Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Spinola Nicolò
Data	1598	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Genova

Incipit Per amor di Vostra Signoria son fatto ladro. Rubo quest'hora al sonno

Contenuto Angelo Grillo ruba il tempo alla notte per avvisare lo zio Nicolò Spinola di trovarsi ora a Venezia, in S. Giorgio Maggiore, e in buona salute. Manda i propri omaggi "all'illustrissimo ambasciator [del Re] Catolico" [presumibilmente don Blasco d'Aragona, residente di Filippo II in Italia]. [In Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Ciotti, 1604, la lettera compare all'inizio della sezione relativa agli anni 1598-1601, e, per i suoi contenuti, proprio nella primavera del 1598 deve essere collocata]. [Pubblicata anche in Bartolomeo Zucchi, 'L'idea del segretario', vol. II, Venezia, Dusinelli, 1614, p. 193]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Fa sapere l'arrivo suo in Vinegia."]

Fonte Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 218, Ragguaglio

Compilatore Sirtoli Cristian